



STRUTTURA COMPLESSA AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Modifiche art. 39 dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. con Deliberazione n.239 del 19.4.2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore S.C. Affari Generali;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 7/12/2006 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 17 del 29/7/2016 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 18/11/2016 “Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria)”;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 7 del 13/1/2017 ad oggetto “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 499 del 30/6/2017 ad oggetto “Modificazione DGR n. 7/2017 “Approvazione principi, criteri per l’organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale.” – Modificazione termine.”;
- la nota a firma congiunta del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria Prot. n. 315614 del 2/10/2017 ad oggetto “Atti di Autonomia aziendale”;

Richiamata la Deliberazione n. 514 del 31/10/2017 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell’Atto Aziendale di diritto privato, in relazione alle modifiche del quadro istituzionale e organizzativo del S.S.R. intervenute, secondo le linee guida e gli indirizzi per la redazione degli Atti di Autonomia Aziendale emanate con i provvedimenti sopra riportati;

Richiamata altresì la successiva Deliberazione n. 239 del 19/4/2018 con la quale si è proceduto all’adozione dell’Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell’art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. rimodulato secondo gli aspetti e/o rilievi rappresentati da A.Li.Sa. e Regione Liguria;

Richiamata la Deliberazione n. 353 del 2/8/2018 di presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 che ha dichiarato il suddetto Atto di Autonomia Aziendale "*coerente con il vigente quadro normativo e programmatico regionale*", prevedendo prescrizioni alle quali l'ASL3 prevede ivi di dare progressiva attuazione e la deliberazione n.558 del 22/11/2018 ad oggetto: "*Ulteriori procedure attuative conseguenti alla presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 ad oggetto "Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3.Provvedimenti conseguenti"*";

Richiamata, infine, la Deliberazione n. 219 del 21.04.2021 con la quale si è proceduto ad apportare le modifiche all'art. 39 "*Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti*" dell'atto di autonomia aziendale, adottato con deliberazione n. 239 del 19.04.2018, ossia di attivare al posto del Dipartimento dei Servizi un Dipartimento di Patologia Clinica ed un Dipartimento Immagini;

Vista la nota del Direttore Sanitario Prot. N. 67402 del 06.05.2021 con relativo nulla osta della Direzione Aziendale in data 11.05.2021, agli atti, con la quale viene dato mandato alla scrivente struttura di dare attuazione all'adeguamento dell'atto di autonomia aziendale di cui alla proposta del Direttore Sanitario, nell'ambito della ridefinizione della declaratoria delle funzioni della S.S.D. Fisica Sanitaria e, quindi:

- all'art. 39 "**Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti - S.S.D. Fisica Sanitaria**" di procedere alla seguente riformulazione della declaratoria di funzioni:

“S.S.D. Fisica Sanitaria

La struttura svolge attività specialistiche sanitarie e attività di progettazione, gestione e sorveglianza sulle applicazioni della fisica in medicina, con specifico riguardo agli impieghi delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in medicina.

Lo Specialista in Fisica Medica garantisce la sicurezza e la qualità delle prestazioni sanitarie, insieme al Medico Specialista, particolarmente nei casi in cui vengano utilizzate apparecchiature di alta tecnologia e metodiche complesse, operando in stretta collaborazione con le discipline della Radiodiagnostica e della Medicina Nucleare.

Nello specifico l'attività della Fisica Sanitaria è così strutturata:

1. Radioprotezione: lo Specialista in Fisica Medica attua, per conto del datore di lavoro, la sorveglianza fisica per la protezione del paziente e, in quanto incaricato del ruolo di Esperto di Radioprotezione, dei lavoratori col supporto di tutte le professionalità presenti nella struttura. A tale fine, prescrive le metodiche e le tecniche che permettono di ridurre il rischio derivante dalle radiazioni ionizzanti ai livelli previsti dalla vigente legislazione, attraverso l'applicazione dei principi fondamentali del sistema di protezione radiologica, di giustificazione e di ottimizzazione delle pratiche e, solamente per la protezione dei lavoratori, il principio di limitazione delle dosi assorbite.

Le attività specifiche della protezione dei lavoratori sono:

- organizzazione ed espletamento delle attività di Esperto di Radioprotezione (D.lgs. n. 101/2020);
- relazioni con il Servizio di Protezione e Prevenzione (D.lgs. n. 81/2008) e con la Medicina del Lavoro;
- dosimetria interna ed esterna del personale esposto a rischio radiazioni;
- gestione istanze autorizzative e documentazione di legge.

Le attività specifiche della protezione dei pazienti sono:

- organizzazione ed espletamento delle attività dello Specialista in Fisica Medica, come regolamentate dal D.lgs. n.101/2020;
- dosimetria del paziente;

- gestione controlli di qualità apparecchiature radiologiche e verifica dei livelli diagnostici di riferimento.
2. Fisica della Radiodiagnostica:
- gestione delle apparecchiature radiologiche ai sensi del D.lgs. n. 101/2020;
 - dosimetria dei fasci radianti;
 - dosimetria del paziente;
 - verifica dei protocolli di acquisizione immagini radiologiche e ottimizzazione dei parametri di esposizione;
 - gestione immagini radiologiche;
 - gestione delle apparecchiature di risonanza magnetica ai sensi del D.M. Salute 14/01/2021;
 - gestione della qualità e della sicurezza in risonanza magnetica.
3. Fisica della Medicina Nucleare:
- gestione dei radioisotopi e delle apparecchiature di Medicina Nucleare ai sensi del D.lgs. n. 101/2020 e delle norme di buona preparazione radiofarmaci;
 - dosimetria degli isotopi radioattivi e dei radiofarmaci;
 - dosimetria del paziente;
 - verifica dei protocolli di acquisizione immagini scintigrafiche;
 - gestione immagini scintigrafiche.

Alle attività sopra elencate si affiancano il supporto, per gli aspetti di propria competenza, alle attività di formazione, di progettazione e di intervento per tutte le realtà aziendali che ne abbiano necessità, in primis Direzioni strategiche aziendali, Struttura Medico Competente, S.C. Ingegneria Clinica, S.C. Formazione e Aggiornamento e Dipartimento Patologia Clinica.

OMISSIS”.

Preso atto che il presente provvedimento ai sensi dell’art. 78 dell’atto di autonomia aziendale non è soggetto alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n° 10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Giuridico;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l’ambito di competenza;

DELIBERA

- 1) di apportare le seguenti modifiche all’atto di autonomia aziendale ASL3 adottato con deliberazione n. 239 del 19/4/2018, per le motivazioni di cui in parte motiva:
- all’art. 39 “**Il Presidio Ospedaliero Unico e Dipartimenti - S.S.D. Fisica Sanitaria**” di procedere alla seguente riformulazione della declaratoria di funzioni:

“S.S.D. Fisica Sanitaria

La struttura svolge attività specialistiche sanitarie e attività di progettazione, gestione e sorveglianza sulle applicazioni della fisica in medicina, con specifico riguardo agli impieghi delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in medicina.

Lo Specialista in Fisica Medica garantisce la sicurezza e la qualità delle prestazioni sanitarie, insieme al Medico Specialista, particolarmente nei casi in cui vengano utilizzate apparecchiature di alta tecnologia e metodiche complesse, operando in stretta collaborazione con le discipline della Radiodiagnostica e della Medicina Nucleare.

Nello specifico l'attività della Fisica Sanitaria è così strutturata:

1. Radioprotezione: lo Specialista in Fisica Medica attua, per conto del datore di lavoro, la sorveglianza fisica per la protezione del paziente e, in quanto incaricato del ruolo di Esperto di Radioprotezione, dei lavoratori col supporto di tutte le professionalità presenti nella struttura. A tale fine, prescrive le metodiche e le tecniche che permettono di ridurre il rischio derivante dalle radiazioni ionizzanti ai livelli previsti dalla vigente legislazione, attraverso l'applicazione dei principi fondamentali del sistema di protezione radiologica, di giustificazione e di ottimizzazione delle pratiche e, solamente per la protezione dei lavoratori, il principio di limitazione delle dosi assorbite.

Le attività specifiche della protezione dei lavoratori sono:

- organizzazione ed espletamento delle attività di Esperto di Radioprotezione (D.lgs. n. 101/2020);
- relazioni con il Servizio di Protezione e Prevenzione (D.lgs. n. 81/2008) e con la Medicina del Lavoro;
- dosimetria interna ed esterna del personale esposto a rischio radiazioni;
- gestione istanze autorizzative e documentazione di legge.

Le attività specifiche della protezione dei pazienti sono:

- organizzazione ed espletamento delle attività dello Specialista in Fisica Medica, come regolamentate dal D.lgs. n.101/2020;
- dosimetria del paziente;
- gestione controlli di qualità apparecchiature radiologiche e verifica dei livelli diagnostici di riferimento.

2. Fisica della Radiodiagnostica:

- gestione delle apparecchiature radiologiche ai sensi del D.lgs. n. 101/2020;
- dosimetria dei fasci radianti;
- dosimetria del paziente;
- verifica dei protocolli di acquisizione immagini radiologiche e ottimizzazione dei parametri di esposizione;
- gestione immagini radiologiche;
- gestione delle apparecchiature di risonanza magnetica ai sensi del D.M. Salute 14/01/2021;
- gestione della qualità e della sicurezza in risonanza magnetica.

3. Fisica della Medicina Nucleare:

- gestione dei radioisotopi e delle apparecchiature di Medicina Nucleare ai sensi del D.lgs. n. 101/2020 e delle norme di buona preparazione radiofarmaci;
- dosimetria degli isotopi radioattivi e dei radiofarmaci;
- dosimetria del paziente;
- verifica dei protocolli di acquisizione immagini scintigrafiche;
- gestione immagini scintigrafiche.

Alle attività sopra elencate si affiancano il supporto, per gli aspetti di propria competenza, alle attività di formazione, di progettazione e di intervento per tutte le realtà aziendali che ne abbiano necessità, in

primis Direzioni strategiche aziendali, Struttura Medico Competente, S.C. Ingegneria Clinica, S.C. Formazione e Aggiornamento e Dipartimento Patologia Clinica.

OMISSIS”.

- 2) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 78 dell'atto di autonomia aziendale, non è soggetto alle procedure di cui agli artt. 9 e 19 della L.R. 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della ASL3;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 5 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Avv. Rosa PLACIDO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Marta CALTABELLOTTA)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Visto per la verifica della regolarità contabile
IL DIRETTORE S.C. BILANCIO E
CONTABILITA'
(Dott. Stefano GREGO)